



FONDENERGIA

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DEL
SETTORE ENERGIA

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 2

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la Covip il 31 marzo 2011)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa è redatta da FONDENERGIA in conformità allo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

FONDENERGIA si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

FONDENERGIA

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DEL
SETTORE ENERGIA

SCHEDA SINTETICA.....	pag1/4	
CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE		
Informazioni generali.....	pag 1/12	
Perché una pensione complementare	Cosa succede in caso di decesso	
Lo scopo di FONDENERGIA	Le prestazioni accessorie	
Come si costruisce la pensione complementare	In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento.....	pag 8/12
La struttura di governo del fondo	Le anticipazioni	
Quanto e come si versa.....	Il riscatto della posizione maturata	pag 2/12
Il TFR	Il trasferimento ad altra forma pensionistica Complementare.....	pag 9/12
Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro	I costi connessi alla partecipazione pag 9/12	
L'investimento.....	I costi nella fase di accumulo	pag 3/12
Dove si investe	L'indicatore sintetico dei costi	
Attenzione ai rischi	I costi nella fase di erogazione	pag 10/12
Le proposte di investimento	Il regime fiscale	pag 10/12
La tua scelta di investimento.....	I contributi	pag 5/12
a) come stabilire il tuo profilo di rischio	I rendimenti	
b) le conseguenze sui rendimenti attesi	Le prestazioni	
c) come modificare la scelta nel tempo	Altre informazioni.....	pag 11/12
Le prestazioni pensionistiche.....	Per aderire	pag 6/12
Cosa determina l'importo della tua prestazione	La valorizzazione dell'investimento	
La prestazione erogata in forma di rendita-pensione complementare	Il disinvestimento della posizione individuale	
La prestazione in capitale	La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti	
	Il 'Progetto esemplificativo'	
	Esposti e Reclami	
Informazioni sull'andamento della gestione.....	pag1/7	
Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.....	pag1/2	

FONDENERGIA
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DEL SETTORE ENERGIA

SCHEMA SINTETICA
(dati aggiornati al 4 Gennaio 2012)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di FONDENERGIA rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

Presentazione di FONDENERGIA

Elementi di identificazione

FONDENERGIA - Fondo Pensione Complementare a capitalizzazione per i lavoratori del Settore Energia - è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 di seguito Decreto.

FONDENERGIA è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 2 ed è stato istituito ai sensi dell'art 3 comma 1 lettera a) del Decreto, su iniziativa delle parti firmatarie del C.C.N.L. per i settori Energia e Petrolio. Successivi accordi regolano l'ammontare dei contributi e l'adesione di singole aziende.

Destinatari

I lavoratori dipendenti, il cui rapporto di lavoro è regolato dal CCNL per i settori Energia e Petrolio nonché dal CCNL unico del settore Gas Acqua (per le aziende associate ad Anigas ed Assogas) e/o dagli accordi collettivi aziendali. Possono aderire anche i lavoratori di Società appartenenti a settori merceologici differenti da quelli sopraindicati che, a norma delle vigenti leggi, siano da considerarsi controllate da Aziende associate al Fondo ed i dipendenti del Fondo. In tali casi l'adesione è subordinata al preventivo accordo delle parti interessate. L'associazione delle aziende rientranti nei suddetti accordi è conseguente all'adesione dei lavoratori e non richiede alcun atto di volontà da parte delle stesse.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

FONDENERGIA è un Fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita.

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa e lo Statuto sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del Fondo, presso la sede del Fondo e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, il Documento sulle Rendite, il Progetto Esemplificativo Standardizzato ed ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta al Fondo la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ne raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

Sito internet del Fondo: www.fondenergia.it;
Indirizzo e-mail: info@fondenergia.it;
Telefono: 06/59.64.93.1
Fax: 06/54.22.53.62
Sede legale e direzione generale: Via del Giorgione, 63 - 00147 - Roma (RM)

Contribuzione

Le contribuzioni stabilite dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di settore, con riferimento alla retribuzione valida ai fini del calcolo del TFR attualmente in vigore, sono le seguenti:

Contributo		Energia e Petrolio	Chimico ENI	Gas e Acqua (Anigas e Assogas)
A carico della azienda		2,30%	1,91% 0,20%(*)	(**)
A carico del lavoratore		2,00%	1,46%	(**)
Quota TFR	Lavoratori con prima occupazione precedente al 29/04/1993.	2,49% (36%) oppure 6,91% (100%)		6,91% (100%)
	Lavoratori con prima occupazione successiva al 28/04/1993.	6,91% (100%)		6,91% (100%)

Le percentuali tra parentesi esprimono la quota dell'accantonamento annuo TFR destinata al Fondo.

(*) Contributo destinato al finanziamento della polizza accessoria per i casi di invalidità e premorienza. Il contributo non è dovuto nei casi di: adesione tacita, adesione con il solo TFR e sospensione della contribuzione.

(**) Salvo specifici accordi aziendali, il contributo minimo è pari a zero.

Accordi aziendali possono prevedere contribuzioni più elevate rispetto a quelle sopra richiamate. L'obbligo della contribuzione a carico dell'impresa e del lavoratore, nonché l'obbligo della destinazione delle quote di TFR a FONDENERGIA, decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di ricezione della domanda di adesione da parte del Fondo. L'aderente può versare, a titolo di contributo volontario aggiuntivo, a suo carico, un ulteriore contributo. La misura della contribuzione scelta dall'aderente al momento dell'adesione può essere successivamente variata. I versamenti vengono effettuati con periodicità mensile. Viene data facoltà all'aderente di effettuare versamenti volontari una tantum, in cifra fissa, con un minimo di 100 euro. I versamenti sono trasformati in quote del comparto prescelto ed assegnati alla posizione individuale solo dopo la riconciliazione con le rispettive liste di contribuzione.

Comparti di investimento

Comparto	Descrizione	Garanzia
Garantito	<p>Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: breve periodo, da 1 a 5 anni all'età pensionabile.</p> <p>Grado di rischio: basso</p> <p>Caratteristiche della garanzia: è garantito il capitale versato nel comparto, al netto delle spese di iscrizione, delle spese direttamente a carico dell'aderente e delle spese per l'esercizio di prerogative individuali, fino al 30/06/2012 ovvero, entro tale data, al verificarsi di uno dei seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare; b) pensionamento nel regime obbligatorio di appartenenza; c) decesso; d) invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; e) inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi; f) anticipazione della posizione individuale. 	si

Bilanciato Finalità: Rivalutazione del capitale investito, attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari.
Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo, da 5 a 20 anni all'età pensionabile no
Grado di rischio: medio

Dinamico Finalità: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi no
Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (oltre 20 anni all'età pensionabile)
Grado di rischio: medio-alto

ATTENZIONE: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto garantito.

Rendimenti storici

	2006	2007	2008	2009	2010	(*) rendimento medio annuo composto
Garantito	n.d.	n.d.	1,01	3,68%	1,21%	n.d.
Bilanciato	4,65%	1,97%	-10,30%	10,82%	4,83%	2,15%
Dinamico	7,06%	3,14%	-19,63%	14,08%	4,96%	1,22%

(*) Il rendimento medio annuo composto viene indicato solo dopo 5 anni di attività del comparto

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Prestazioni assicurative accessorie

In base agli accordi contrattuali per gli aderenti cui si applica il CCNL dell'industria chimica e quello dell'industria minero-metallurgica, sono previste prestazioni accessorie per i casi di premorienza ed invalidità permanente con cessazione del rapporto di lavoro. L'erogazione delle suddette prestazioni avviene mediante stipula di apposita polizza con una impresa assicurativa. Il premio dovuto è interamente a carico del datore di lavoro.

L'adesione è obbligatoria; sono esclusi dalle suddette prestazioni gli aderenti che versano il solo TFR.

Costi nella fase di accumulo

Spese di adesione	€ 3,60 da versare al primo versamento dei contributi Una ulteriore quota pari a € 11,89 è a carico del datore di lavoro.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	€ 24 annui prelevati dai versamenti mensili effettuati dall'azienda nella misura di 2 euro al mese;
Indirettamente a carico dell'aderente:	
Commissioni fisse di gestione amministrativa	0,0348% del patrimonio di ciascun comparto, su base annua
Commissioni fisse di gestione finanziaria	
- Garantito	0,19% del patrimonio su base annua
- Bilanciato (*)	0,1113% del patrimonio su base annua
- Dinamico (*)	0,1281% del patrimonio su base annua
Commissioni di banca depositaria:	0,02% del patrimonio su base annua
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'effettuazione dell'operazione)	
Riallocazione della posizione individuale	€ 10
Anticipazione della posizione individuale	€ 20
Spese da sostenere per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria	(interamente a carico della azienda ed unicamente per gli aderenti con CCNL chimico e minero-metallurgico) 0,20% della retribuzione valida ai fini del calcolo del TFR

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.

(*) tra i costi indirettamente a carico dell'aderente, oltre alle commissioni fisse, in percentuale del patrimonio, sono previste delle commissioni di incentivo da corrispondere ai gestori finanziari dei comparti "bilanciato" e "dinamico", in percentuale della differenza positiva tra il risultato della gestione di ciascun comparto e quello del benchmark (cfr. glossario), solo nel caso in cui la differenza sia superiore a quella mai registrata, al termine di ciascun anno, dall'avvio della gestione (regola High Water Mark).

ATTENZIONE: le commissioni variabili potrebbero far aumentare gli oneri indirettamente a carico dell'aderente.

Per una percezione dell'impatto passato delle commissioni variabili sul patrimonio di ciascun comparto, si rinvia all'analisi dell'indicatore Total Expense Ratio (TER) contenuto nella sezione sull'andamento della gestione.

Indicatore sintetico dei costi (%)

Comparto	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	0,86	0,53	0,38	0,27
Bilanciato	0,79	0,45	0,31	0,20
Dinamico	0,80	0,47	0,33	0,21

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Con la previdenza complementare hai l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruire una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, in caso di adesione piena, di godere di particolari agevolazioni fiscali sui contributi destinati a questo scopo (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo di FONDENERGIA

FONDENERGIA ha lo scopo di costruire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Il fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre. **FONDENERGIA** non ha scopo di lucro.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che si accresce, in particolare, per i versamenti che via via vi affluiscono e per i rendimenti di anno in anno realizzati.

In ogni momento della '**fase di accumulo**', cioè del periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata fino ad allora.

Al momento del pensionamento, con la posizione individuale verrà costruita la pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').



Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

La struttura di governo del fondo

Aderendo a **FONDENERGIA** hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

Gli organi di amministrazione e di controllo del fondo (consiglio di amministrazione e collegio dei sindaci) hanno una composizione "paritetica", cioè uno stesso numero di rappresentanti per i lavoratori e per i datori di lavoro.



Le regole di composizione, nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella Parte IV dello Statuto.

Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

Quanto e come si versa

Il finanziamento di **FONDENERGIA** avviene mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)** ed anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro, se deciderai per l'adesione piena, secondo le regole del contratto di lavoro.



Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella 'Contribuzione'.

Il TFR

Il TFR viene accantonato nel corso di tutto il rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali, meno le imposte dell'11% ogni anno (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $(2\% \times 0,75 + 1,5\%) \times 0,89 = 2,67\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato a **FONDENERGIA**. La rivalutazione del TFR versato a **FONDENERGIA**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo 'La tua scelta di investimento').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione a **FONDENERGIA**, salvo le specifiche previsioni contrattuali per il settore GAS-ACQUA, ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Inoltre puoi effettuare dei versamenti una tantum, in cifra fissa, con un minimo di 100 euro, direttamente al Fondo, senza il tramite dell'azienda. Tale facoltà è riconosciuta anche agli aderenti in pensione, a condizione che abbiano almeno un anno di contribuzione alla previdenza complementare.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Sul sito www.fondenergia.it è disponibile il 'Progetto esemplificativo', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo.

Nella scelta della misura del contributo da versare a **FONDENERGIA** devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ se decidi di versare esclusivamente il TFR, non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore, attivando la contribuzione volontaria aggiuntiva, tramite l'apposito modulo.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III dello Statuto.

Attenzione: Gli strumenti che **FONDENERGIA** utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. **FONDENERGIA** non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo 'Comunicazioni agli iscritti'.

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

FONDENERGIA non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a gestori professionali selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP, l'organismo che controlla tutte le forme pensionistiche, in Italia. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa.

Le proposte di investimento

FONDENERGIA ti propone una pluralità di opzioni di investimento (definite "comparti"), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Garantito
- Bilanciato
- Dinamico

Per verificare i risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che rappresenta l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

COMPARTO GARANTITO

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza della garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto totalmente avverso al rischio.

Nota bene: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: è garantito il capitale versato nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate e riscatti parziali), al netto delle spese di iscrizione, delle spese direttamente a carico dell'aderente e delle spese per l'esercizio di prerogative individuali, fino al 30/06/2012 ovvero, entro tale data, al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare;
- b) pensionamento nel regime obbligatorio di appartenenza;
- c) decesso;
- d) invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- e) inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- f) anticipazione della posizione individuale;

Inoltre, per ciascun contributo mensile versato, alla scadenza e nei suddetti casi, viene garantito il consolidamento dei rendimenti positivi, determinati in base al valore della quota di fine anno, qualora i valori di quota riferibili ai singoli versamenti siano inferiori.

NB: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, Fondenergia comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: breve periodo (fino a 5 anni all'età pensionabile)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: realizzata prevalentemente con strumenti finanziari di natura obbligazionaria di breve/media durata, caratterizzati da rating degli emittenti pari almeno ad "investment grade" e da volatilità contenuta.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria anche derivati; titoli di capitale entro il limite massimo del 8%.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati.

Aree geografiche di investimento: Prevalentemente Area Euro.

Rischio cambio: fino ad un massimo del 8%.

Benchmark: 95% Merrill Lynch Euro Government Bill Index - 5% MSCI Europe.

COMPARTO BILANCIATO

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito, attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri; la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (da 5 a 20 anni all'età pensionabile)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 34%. L'esposizione alle componenti più rischiose del portafoglio (rischi azionario e valutario) potrà essere ridotta con l'obiettivo di contenere le perdite derivanti da eventuali andamenti negativi dei mercati finanziari (Risk Overlay Management dei rischi azionario e valutario).

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati o quotandi su mercati regolamentati; OICR; è previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating elevato; la % di titoli sub investment-grade non può superare il 5% degli investimenti complessivi.

Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: paesi dell'area OCSE;

Rischio cambio: il patrimonio investito in valute diverse dall'Euro non può superare il 35%

Benchmark: Il benchmark del comparto si compone per il 70% di indici obbligazionari e per il 30% di indici azionari, ed è costituito nel seguente modo:

Peso	Indice	Rappresentativo di	Peso
10%	JP Morgan Emu Cash Index 3 mesi	Liquidità	10%
20%	JP Morgan Emu Government All Mts	Obbligazioni governative area Euro	20%
10%	JP Morgan Govt Bond US	Obbligazioni governative USA	10%
20%	Barclays Euro Emu Hicp GVT	Obbligazioni indicizzate all'inflazione Euro	20%
10%	IBOXX Eurocorp All Mats	Obbligazioni societarie area Euro	10%
24%	Morgan Stanley Capital Int. Europe	Azioni Europa	24%
6%	Morgan Stanley Capital Int. North America	Azioni Nord America	6%

COMPARTO DINAMICO

Finalità della gestione: Rivalutazione del capitale investito, attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari europei ed esteri, privilegiando i mercati azionari; la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 20 anni all'età pensionabile)

Grado di rischio: medio-alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 62%. L'esposizione alle componenti più rischiose del portafoglio (rischi azionario e valutario) potrà essere ridotta con l'obiettivo di contenere le perdite derivanti da eventuali andamenti negativi dei mercati finanziari (Risk Overlay Management dei rischi azionario e valutario).

Strumenti finanziari: titoli azionari quotati o quotandi sui mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; OICR; è previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società; i titoli di natura obbligazionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati con *rating* elevato; la % di titoli subinvestmentgrade non può superare il 5% degli investimenti complessivi.

Aree geografiche di investimento: paesi dell'area OCSE.

Rischio cambio: il patrimonio investito in valute diverse dall'Euro non può superare il 50%.

Benchmark: Il benchmark del comparto si compone per il 45% di indici obbligazionari e per il 55% di indici azionari, ed è costituito:

Peso	Indice	Rappresentativo di	Peso
10%	JP Morgan Emu Cash Index 3 mesi	Liquidità	10%
15%	JP Morgan Emu Government All Mts	Obbligazioni governative area Euro	15%
5%	JP Morgan Govt Bond US	Obbligazioni governative USA	5%
10%	Barclays Euro Emu Hicp GVT	Obbligazioni indicizzate all'inflazione Euro	10%
5%	IBOXX Eurocorp All Mats	Obbligazioni societarie area Euro	5%
43%	Morgan Stanley Capital Int. Europe	Azioni Europa	43%
12%	Morgan Stanley Capital Int. North America	Azioni Nord America	12%

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'.



Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'. I compiti della banca depositaria sono indicati nella parte IV dello Statuto.

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che **FONDENERGIA** ti propone (v. paragrafo '**Le proposte di investimento**'). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio


Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- ✓ la tua ricchezza individuale;
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

 Nella Scheda sintetica, Tabella '**Rendimenti storici**', sono riportati i risultati conseguiti da **FONDENERGIA** negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i **rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo (cambio di comparto)

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione" o "cambio di comparto"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto a).

La riallocazione riguarda la posizione individuale maturata. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Il cambio di comparto avviene in base ai valori di quota del comparto di uscita e del comparto di ingresso riferiti alla stessa data di valorizzazione nel seguente modo:

- per le richieste ricevute da Fondenergia entro il giorno 20 di ciascun mese, il cambio di comparto viene effettuato sulla base dei valori di quota della fine dello stesso mese;
- per le richieste ricevute da Fondenergia dal giorno 21 alla fine del mese, il cambio di comparto viene effettuato sulla base dei valori di quota della fine del mese successivo.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da **FONDENERGIA** è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

La prestazione pensionistica in forma di rendita, è erogabile da un min. del 50%, fino ad un max del 100% della posizione.

La prestazione pensionistica in forma di rendita - **c.d. pensione complementare** - ti sarà erogata per tutta la durata della tua vita, cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando dei **'coefficienti di conversione'** che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione complementare, FONDENERGIA ha stipulato due convenzioni: una con UGF Assicurazioni Spa con scadenza 9/2/2019 e l'altra con il Raggruppamento Temporaneo di Impresa (detto, in

sigla, RTI) - costituito da Assicurazioni Generali Spa e INA Assitalia Spa con scadenza 9/04/2019 . L'aderente avente titolo, può scegliere tra le seguenti tipologie di rendita vitalizia:

- a. rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al decesso dell'aderente la rendita è corrisposta, per l'intero importo o per una frazione dello stesso, al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere in particolare un superstite dall'eventuale perdita di una fonte di reddito in caso di decesso. La percentuale di reversibilità potrà essere compresa tra il 50% ed il 100%; le percentuali intermedie dovranno essere multiple di 10%. Il beneficiario designato non può essere modificato dopo l'avvio della rendita.
- b. rendita vitalizia immediata controassicurata rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene corrisposto ai beneficiari il capitale residuo pari alla differenza tra il capitale trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate fino alla data del decesso. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere i superstiti dall'eventuale perdita di una fonte di reddito, in modo tale da garantire che possano ricevere la parte residua di quanto non è stato ricevuto sotto forma di rendita.
- c. rendita certa e successivamente vitalizia, immediata rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita, nel periodo quinquennale o decennale di certezza, all'aderente se vivente ovvero ai beneficiari in caso di sua premorienza. Al termine del periodo di certezza quinquennale o decennale, la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita; si estingue, se l'aderente è deceduto. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere i superstiti dall'eventuale perdita di una fonte di reddito per un periodo limitato di tempo.
- d. rendita vitalizia immediata non reversibile rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e si estingue con il decesso dell'aderente stesso. Tale rendita è adatta per chi desidera avere l'importo più elevato a partire dal montante convertito in rendita, senza alcun tipo di protezione per i superstiti.

Il RTI Generali- INA/Assitalia aggiunge alle opzioni di rendita 1), 3) e 4) un'ulteriore copertura contro il rischio di perdita dell'autosufficienza (cosiddetta "rendita LTC o LONG TERM CARE): ferme restando le esclusioni e limitazioni stabilite in convenzione, nel caso in cui per l'aderente sopraggiunga uno stato di non autosufficienza, la compagnia corrisponde, in aggiunta alla prestazione di base, una rendita vitalizia di ammontare pari all'importo della rendita prevista per il solo caso vita (la rendita quindi raddoppia).

Ad ogni modo, le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla/e convenzione/i contrattualmente in vigore al momento della richiesta.

N.B. Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni opportuno, potrai trasferire la tua posizione previdenziale presso altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerta.



Per ogni altra informazione riguardante la fase di erogazione della rendita, si invita a consultare il Documento sulle Rendite

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare della posizione maturata.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in **FONDENERGIA** sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, **FONDENERGIA** ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione o di un capitale ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita vitalizia reversibile, una rendita certa e successivamente vitalizia oppure una rendita vitalizia controassicurata.

Le prestazioni accessorie

Per gli aderenti cui si applica il CCNL per l'industria chimica o quello per l'industria minero-metallurgica, **FONDENERGIA** prevede inoltre prestazioni accessorie per i casi di invalidità e premorienza. Nel caso di decesso o di invalidità permanente con risoluzione del rapporto di lavoro è previsto un indennizzo pari all'12,80% della retribuzione annua utile ai fini del calcolo del TFR, moltiplicato per il numero di anni mancanti al 60° anno di età. Per coloro che abbiamo superato il 60° anno di età sarà garantito un indennizzo pari al 60% della suddetta retribuzione. Sono coperti anche gli aderenti già invalidi alla data di decorrenza della polizza che dovessero successivamente cessare l'attività lavorativa; in questo caso l'importo subirà una decurtazione del 40% rispetto al suddetto meccanismo. Si intende colpito da invalidità permanente l'aderente al quale l'Ente Previdenziale di riferimento abbia riconosciuto lo stato di invalidità permanente, con conseguente diritto alla percezione dell'assegno ordinario di invalidità o della pensione di inabilità e che abbia cessato il rapporto di lavoro. Per i soggetti che non avessero maturato l'anzianità contributiva richiesta per l'assegno ordinario di invalidità o la pensione di inabilità, il riconoscimento dell'invalidità viene effettuato dall'impresa assicuratrice, con eventuale ricorso ad arbitrato medico.

Sono esclusi dalle suddette prestazioni gli aderenti di età superiore a 70 anni e coloro che contribuiscono con il solo versamento del TFR.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione). In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **FONDENERGIA** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono contenuti nella parte III dello Statuto e dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto

tra te e **FONDENERGIA**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di **FONDENERGIA**.



*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.*

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **FONDENERGIA**.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.*

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **FONDENERGIA** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.



Trovi indicati tutti i costi nella Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che **FONDENERGIA** non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le "Spese sostenute durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione '**Informazioni sull'andamento della gestione**'.


L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un '**Indicatore sintetico dei costi**'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel

calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **FONDENERGIA** (v. Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da **FONDENERGIA** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

 I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'Indicatore sintetico dei costi' della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento di accesso alla pensione complementare, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della rendita.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.



I costi attualmente in vigore sono dettagliati nel Documento sulle Rendite.

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **FONDENERGIA** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di **FONDENERGIA** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **FONDENERGIA** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni, per la parte maturata a partire dal 1° gennaio 2007, sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale ed il Documento sulle rendite.

Altre informazioni

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **'Modulo di adesione'**.

La tua adesione decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di ricezione del modulo di adesione da parte del Fondo, salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione. Entro 30 giorni dalla ricezione del Modulo, **FONDENERGIA** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della tua adesione.

La sottoscrizione del **'Modulo di adesione'** non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **FONDENERGIA** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota viene determinato l'ultimo giorno del mese, salvo adeguamenti in funzione del calendario lavorativo. I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di **FONDENERGIA** è disponibile sul sito web www.fondenergia.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Il disinvestimento della posizione individuale

Il disinvestimento delle posizioni individuali per riscatto, prestazione, anticipazione o trasferimento avviene con il seguente calendario:

* per le richieste, complete dei requisiti verificati dal Fondo, ricevute da Fondenergia entro il giorno 20 di ciascun mese, sulla base del valore di quota della fine dello stesso mese;

* per le richieste, complete dei requisiti verificati dal Fondo, ricevute da Fondenergia dal giorno 21 alla fine del mese, sulla base del valore di quota della fine del mese successivo.

Il pagamento o il trasferimento degli importi dovuti, agli aventi diritto, avviene entro trenta giorni dal disinvestimento.

La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **FONDENERGIA** e sulla tua posizione personale. La comunicazione è disponibile anche in forma telematica all'interno dell'area riservata del sito web del Fondo ed, in alternativa all'invio per posta ordinaria, può essere acquisita esclusivamente in via telematica.

FONDENERGIA mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati ed alla posizione individuale via via maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante userid e password (codice fiscale e *codice personale*). Il codice personale ti viene comunicato successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

FONDENERGIA si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Potrai costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.fondenergia.it (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Esposti e reclami

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a **FONDENERGIA** devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a: Fondo Pensione FONDENERGIA - Via Giorgione, 63 - 00147 - Roma (RM), via fax al n° 06/54225362 oppure via e-mail all'indirizzo: info@fondenergia.it.

Se non ti ritieni soddisfatto oppure se il Fondo non ti ha risposto entro 45 giorni, la situazione può essere segnalata direttamente alla COVIP tramite l'invio di un esposto. Le modalità di invio dello stesso sono evidenziate nella sezione "Reclami" del sito web del Fondo.

FONDENERGIA - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori del settore energia

Informazioni sull'andamento della gestione

(aggiornate al 31.12.10)

Comparto Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto garantito:	17/08/2007
Patrimonio netto al 31.12.2010 (in euro):	52.316.831
Soggetto gestore	Pioneer Sgr

Informazioni sulla gestione delle risorse del comparto Garantito

La gestione delle risorse è realizzata prevalentemente con strumenti finanziari di tipo obbligazionario di breve/media durata ed in misura molto contenuta con strumenti di tipo azionario ed ha come obiettivo realizzare, con elevata probabilità, la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento in linea con la rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Il comparto presenta un rischio d'investimento contenuto.

Il mandato di gestione prevede una garanzia di capitale con le modalità illustrate nella sezione "caratteristiche della forma pensionistica complementare"

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine di Dicembre del 2010.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità				12,7%	
Di cui: a) depositi	2,6%	b) titoli<6mesi	10,1%	c) OICR	0,0%
Obbligazioni				84,6%	
Di cui: a) titoli di Stato ed organismi internazionali	72,7%	b) corporate	11,9%	c) altro	0,0%
Azioni				2,7%	
Di cui: a) azioni quotate	2,7%	b) derivati	0,0%	c) OICR	0,0%

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100,00%	Titoli di capitale	100,00%
- Area Euro	97,2%	- Area Euro	49,5%
- Altri Paesi Unione Europea	2,5%	- Altri Paesi Unione Europea	34,8%
- Stati Uniti	0,3%	- Stati Uniti	15,7%
- Giappone	0,0%	- Giappone	0,0%
- Altre valute	0,0%	- Altre valute	0,0%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Duration media	14 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,2
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,6

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento del comparto Garantito

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* viene riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

Benchmark:

- 95% Merrill Lynch Euro Government Bill Index
- 5% MSCI Europe.

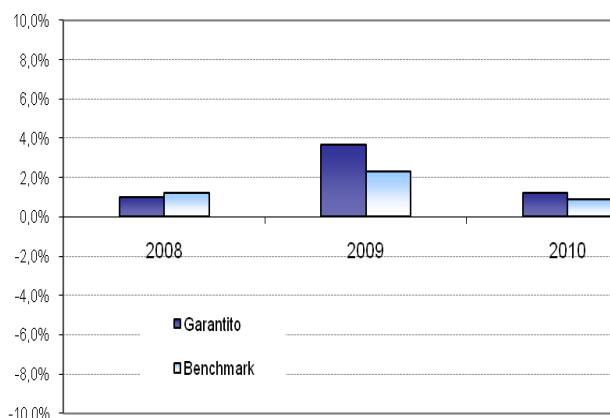


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Garantito	Benchmark
3 anni (2008-2010)	1,96%	1,47%

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Garantito	Benchmark
3 anni (2008-2010)	1,13%	1,40%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi del comparto Garantito

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2010	2009	2008
Oneri di gestione finanziaria	0,19%	0,19%	0,14%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,17%	0,17%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,05%
Oneri di gestione amministrativa	0,24%	0,29%	0,22%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,10%	0,11%	0,10%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,06%	0,08%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,08%	0,10%	0,08%
TOTALE GENERALE	0,43%	0,48%	0,36%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno ammonta ad € 174. Tale importo è stato rinviato ad esercizi successivi.

Comparto Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	07/02/2000
Patrimonio netto al 31.12.2010 (in euro):	802.464.307
Soggetti gestori:	Axa IM Paris; Dexia AM Belgium; Halbis CM; Pioneer Sgr; Feri Family Trust.

Informazioni sulla gestione delle risorse del comparto Bilanciato

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed azionario ed ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Ad uno specifico gestore (Feri Family Trust) è demandato il compito di gestire dinamicamente i rischi azionario e valutario, in ottica di protezione, tramite strumenti derivati di copertura (risk overlay management).

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non vengono presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine di Dicembre del 2010.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità				10,1%	
Di cui: a) depositi	8,6%	b) titoli<6mesi	1,5%	b) OICR	0,0%
Obbligazioni				59,6%	
Di cui: a) titoli di Stato ed org internazionali	39,1%	b) corporate	8,0%	c) altro ¹	12,5%
Azioni				30,3%	
Di cui: a) azioni quotate	20,5%	b) derivati	2,9%	c) OICR ¹	6,9%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza dei gestori AXA ed Halbis.

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100,00%	Titoli di capitale	100,00%
- Area Euro	73,9%	- Area Euro	42,7%
- Altri Paesi Unione Europea	5,7%	- Altri Paesi Unione Europea	31,8%
- Stati Uniti	17,6%	- Stati Uniti	11,2%
- Giappone	0,0%	- Giappone	0,0%
- Altre valute	2,8%	- Altre valute	14,3%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Duration media	73 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	29,6%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,6

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento del comparto Bilanciato

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* viene riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

Benchmark:

- 10% JP Morgan Emu Cash Index 3 mesi;
- 20% JP Morgan Emu Government All Mts ;
- 10% JP Morgan Govt Bond US;
- 20% Barclays Euro Emu Hicp GVT;
- 10% IBOXX Eurocorp All Mats;
- 24% Morgan Stanley Capital Int. Europe;
- 6% Morgan Stanley Capital Int. North America.

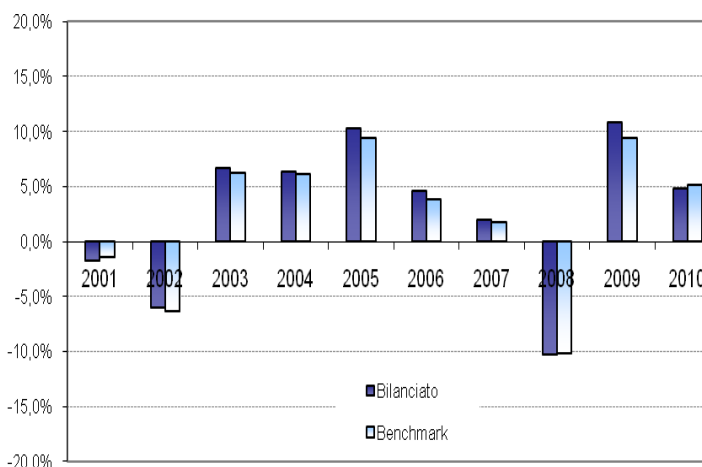


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Bilanciato	Benchmark
3 anni (2008-2010)	1,38%	1,08%
5 anni (2006-2010)	2,15%	1,77%
10 anni (2001-2010)	2,55%	2,22%

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Bilanciato	Benchmark
3 anni (2008-2010)	7,97%	8,13%
5 anni (2006-2010)	6,70%	6,75%
10 anni (2001-2010)	6,09%	6,14%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi del comparto Bilanciato

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2010	2009	2008
Oneri di gestione finanziaria	0,16%	0,36%	0,11%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,08%	0,08%
- di cui per commissioni di incentivo	0,04%	0,26%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	0,12%	0,14%	0,18%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,05%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,04%	0,05%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,05%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,28%	0,50%	0,29%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno ammonta ad € 4.403. Tale importo è stato rinviato ad esercizi successivi.

Comparto Dinamico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1/11/2003
Patrimonio netto al 31.12.2010 (in euro):	106.822.653
Soggetti gestori:	Prima Sgr; Feri Family Trust.

Informazioni sulla gestione delle risorse del comparto Dinamico

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo azionario ed obbligazionario ed ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati azionari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Ad uno specifico gestore (Feri Family Trust) è demandato il compito di gestire dinamicamente i rischi azionario e valutario, in ottica di protezione, tramite strumenti derivati di copertura (risk overlay management).

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non vengono presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine di Dicembre del 2010.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità				10,7%	
Di cui: a) depositi	6,8%	b) titoli < 6 mesi	3,9%	c) OICR	0%
Obbligazioni				33,4%	
Di cui: a) titoli di Stato ed organismi internazionali	29,0	b) corporate	4,4%	c) altro	0,0%
Azioni				55,9%	
Di cui: a) azioni quotate	55,9%	b) derivati	0%	c) OICR	0,0%

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100,0%	Titoli di capitale	100,0%
- Area Euro	81,7%	- Area Euro	35,3%
- Altri Paesi Unione Europea	2,0%	- Altri Paesi Unione Europea	34,4%
- Stati Uniti	15,6%	- Stati Uniti	18,0%
- Giappone	0,0%	- Giappone	0,0%
- Altre valute	0,7%	- Altre valute	12,3%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Duration media	75 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	40,5%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,8

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento del comparto Dinamico

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* viene riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

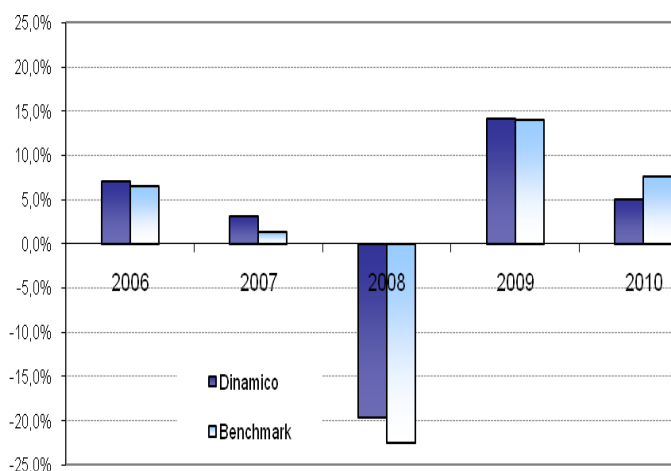


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Dinamico	Benchmark
3 anni (2008-2010)	-1,27%	-1,62%
5 anni (2006-2010)	1,22%	0,53%

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Dinamico	Benchmark
3 anni (2008-2010)	14,03%	14,40%
5 anni (2006-2010)	11,78%	11,95%

Benchmark:

- 10% JP Morgan Emu Cash Index 3 mesi;
- 15% JP Morgan Emu Government All Mts ;
- 5% JP Morgan Govt Bond US;
- 10% Barclays Euro Emu Hicp GVT;
- 5% IBOXX Eurocorp All Mats;
- 43% Morgan Stanley Capital Int. Europe;
- 12% Morgan Stanley Capital Int. North America.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi del comparto Dinamico

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.5 - TER

	2010	2009	2008
Oneri di gestione finanziaria	0,12%	0,15%	0,16%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,09%	0,11%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,04%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,05%
Oneri di gestione amministrativa	0,17%	0,21%	0,32%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,07%	0,08%	0,12%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,06%	0,09%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,06%	0,07%	0,11%
TOTALE GENERALE	0,29%	0,36%	0,48%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno ammonta ad € 654. Tale importo è stato rinviato ad esercizi successivi.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Benchmark: è il parametro oggettivo di riferimento cui confrontare la gestione di un portafoglio. E' costituito da un indice o da una combinazione di indici elaborati da terze parti indipendenti, allo scopo di permettere un confronto oggettivo ed una misurazione dei risultati della gestione rispetto ad esso.

Duration: è la scadenza media ponderata, rispetto al tempo, dell'insieme dei flussi di cassa in cui può essere scomposto un titolo obbligazionario o un insieme di titoli obbligazionari (portafoglio). E' la misura, in prima approssimazione, del rischio insito nei titoli di debito al variare dei tassi d'interesse. Maggiore è la duration, maggiore sarà la variazione (inversa) del prezzo del titolo/ portafoglio, al variare dei tassi d'interesse.

OICR: Acronimo. Sta per Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, cioè fondi comuni d'investimento e SICAV(Società d'investimento a Capitale Variabile).

Rating: è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore (uno stato o una impresa, ad esempio). Viene attribuito da società specializzate (cd. agenzie di rating) quali Moody's oppure Standard & Poor.

Rendita vitalizia: contratto di assicurazione che prevede il pagamento da parte dell'assicuratore di una rendita per l'intera durata della vita dell'assicurato iscritto al Fondo Pensione.

Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI): per Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, si intende una forma giuridica nella quale più imprese si uniscono per partecipare insieme alla realizzazione di uno specifico progetto o alla aggiudicazione di una gara o di un mandato.

Turnover: è il tasso di rotazione del portafoglio. Indica quante volte, nell'arco di un determinato intervallo di tempo, il portafoglio viene completamente reinvestito.

Volatilità: è la caratteristica tipica dei prezzi degli strumenti finanziari di oscillare continuamente intorno ad una media di periodo. E' la manifestazione più concreta del rischio di uno strumento finanziario e viene normalmente misurata con un indice della statistica descrittiva, la deviazione standard. Maggiore è il valore di volatilità, più alta è la rischiosità dell'investimento. La volatilità, calcolata come deviazione standard, assomma in sé tutte le fonti di rischio dell'investimento (rischio di cambio, di emittente, di liquidità,ecc..).

FONDENERGIA - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori del settore energia

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare *Informazioni aggiornate al 4 Gennaio 2012*

Gli organi del fondo

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. Tutti gli organi del Fondo sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 40 membri, eletti sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento Elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati. L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2010-2013 ed è così composto:

<i>Rinaldo D'Harmant (Presidente)</i>	Nato a Roma il 09.06.1962, designato dalle aziende
<i>Claudio Giovanni Ferrante (V.Presidente)</i>	Nato a Frisa (CH), il 25.10.1956, designato dai lavoratori
<i>Roberto Arioli</i>	Nato a Pioltello (MI) il 14.01.1953, designato dai lavoratori
<i>Manuela Bucca</i>	Nata a Roma il 23.10.1960, designata dalle aziende
<i>Roberto Castriota</i>	Nato a Roma il 18.01.1958, designato dalle aziende
<i>Salvatore Martinelli</i>	Nato a Vaglio Basilicata (PZ) l'8.05.1950, designato dai lavoratori
<i>Anna Massi</i>	Nata a Roma il 24.02.1967, designata dalle aziende
<i>Francesco Metrangolo</i>	Nato a Novoli (LE) il 7.09.1969, designato dalle aziende
<i>Paola Milizia</i>	Nata a Roma il 25.01.1967, designata dai lavoratori
<i>Bruno Quadrelli</i>	Nato a Roma il 22.01.1952, designato dai lavoratori
<i>Domenico Rapone</i>	Nato a Subiaco (RM) il 6.8.1960, designato dalle aziende
<i>Luciano Scapolo</i>	Nato a Torviscosa (UD) il 4.6.1947, designato dai lavoratori

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2010-2013 ed è così composto:

<i>Mariano Ceccarelli (Presidente)</i>	Nato a Guarcino (FR) il 16.08.1939, designato dai lavoratori
<i>Flavio Balzaretti (effettivo)</i>	Nato a Milano il 20.04.1965, designato dai lavoratori
<i>Francesco Battaglia (effettivo)</i>	Nato a Tripoli (Libia) il 16.11.1968, designato dalle aziende
<i>Osvaldo Lanzillotta (effettivo)</i>	Nato a Cassano allo Jonio (CS) il 31.07.1949, designato dalle aziende
<i>Aldo Trumino (supplente)</i>	Nato a Piazza Armerina (EN) il 23.07.1966, designato dalle aziende
<i>Monica Vecchiati (supplente)</i>	Nata a Palazzolo sull'Oglio (BS) il 28.05.1961, designata dai lavoratori

Direttore Generale Responsabile del Fondo: Alessandro Stori, nato a Firenze il 25.05.1957

Responsabile della funzione di controllo interno: Alessandro Falcione, nato a Roma il 19.12.1940

La gestione amministrativa

La **gestione amministrativa e contabile** del fondo è affidata a Previnet Spa, con sede in Mogliano Veneto (TV), Via Ferretto 1.

La banca depositaria

La **banca depositaria** di FONDENERGIA è State Street Bank Spa, con sede in Milano, Via Ferrante Aporti 10.

L'erogazione delle rendite

Fondenergia ha stipulato due distinte convenzioni assicurative con:

- Unipol Gruppo Finanziario Spa, con sede in Bologna, via Stalingrado 45, con scadenza 9/2/2019;
- Un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa costituito da Assicurazioni Generali Spa e INA Assitalia Spa, con sede in Mogliano Veneto (TV), via Marocchessa 14, con scadenza 9/04/2019.

Per ogni altra informazione, si invita a consultare il Documento sulle rendite.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FONDENERGIA è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione:

Comparto Garantito:

- Pioneer Investment Management Sgr p.A., con sede in Milano, Galleria San Carlo 6;

Comparto Bilanciato :

- AXA Investment Managers Paris, con sede in Parigi, Espl. du Général de Gaulle 4/100-Courbevoie ;
- Dexia Asset Management Belgium S.A., con Sede in Bruxelles , Rue Royale 180;
- Halbis Capital Management, con sede in Parigi, Place de la Pyramide, 4 - Puteaux;
- Pioneer Investment Management Sgr p.A., con sede in Milano, Galleria San Carlo 6;

Risk overlay Management del comparto bilanciato (gestore del rischio):

- Feri Family Trust, con sede in Bad Homburg vdH (Germania), Haus am Park, Rathausplatz 8-10;

Comparto Dinamico

- Anima Sgr S.p.A, con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99;
- Credit Suisse Italy S.p.A, con sede in Milano, via Santa Margherita, 37;

Risk overlay Management del comparto dinamico (gestore del rischio):

- Feri Family Trust, con sede in Bad Homburg vdH (Germania), Haus am Park, Rathausplatz 8-10;

Le altre convenzioni assicurative

La compagnia incaricata di fornire le coperture accessorie per i casi di invalidità e premorienza, ove previste dagli accordi contrattuali, è Fondiaria-Sai S.p.A. con sede in Torino, c.so Galileo Galilei 12. La convenzione con la compagnia, le cui caratteristiche sono riportate a pag. 8/11 della sezione: "Caratteristiche della forma pensionistica complementare", scade il 31.12.2012.

La revisione contabile

Con delibera assembleare del 18 Aprile 2011, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo, nonché di certificazione del bilancio, per gli esercizi 2011- 2013, sono stati affidati alla Società Deloitte & Touche, con sede in Milano, via Tortona, 25.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V dello Statuto**, in conformità alla delibera Covip del 29/05/2008.